COMUNE DI CATANZARO
C.F./ P. IVA 00129520797 - www.comune.catanzaro.it

STAZIONE UNICA APPALTANTE COMUNALE
tel. 0961-881387 pec: appalti @certificata.comune.catanzaro.it

SETTORE PROPONENTE: **SETTORE IGIENE AMBIENTALE**
Corso Mazzini, 188 – CAP. 88100 – Catanzaro (CZ)

tel. 0961.881812 - fax 0961.881332 - cod. fisc. 00129520797

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOCALITA' VERGHELLO PER 180 GIORNI. CIG : 6576636BB4

Premesse

Il presente disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale del bando di gara , contiene le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Comune di Catanzaro - Settore Igiene Ambientale, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonchè alle altre informazioni relative all'appalto.

Art.1) NOTIZIE GENERALI

La Determina Dirigenziale n.308 del 04.02.2016 di indizione di gara per l'affidamento dell'appalto stabilisce di appaltare il predetto servizio mediante procedura aperta, ai sensi dell'art.55 del D. Leg.vo 163 del 13/4/2006, e s.m.i con il criterio del prezzo più basso (art. 82 del medesimo D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.);

numero gara: 6325521

Il luogo di esecuzione del servizio è il Comune di Catanzaro.

Il Responsabile del procedimento è il geom. Pasquale Scamardì- TF.+ 39 0961/881810-881813 Email :pasquale.scamardì@comune.catanzaro.it –
pec: igieneambientale@certificata.comune.catanzaro.it l. 0961 881392.
Punti di contatto per informazioni di carattere amministrativo in ordine alla gara: Dott. Giuseppe Arnò PEC: appalti@certificata.comune.catanzaro.it tel. 0961 881387
Indirizzo al quale inviare le offerte e le domande di partecipazione
Comune di Catanzaro : Stazione Unica Appaltante Comunale
Indirizzo: Via G. Jannoni, 68 – 88100 Catanzaro – Italia
Tel.0961-881387-PEC:appalti@certificata.comune.catanzaro.it
La documentazione di gara comprende:

a) Bando
b) disciplinare di gara
c) capitolato speciale d'appalto;
d) schema di contratto;
e) Duvri;

f) modulistica per offerta costituita da:
- Domanda di partecipazione Mod.1 (busta A);
- Dichiarazione sostitutiva di cui all'art.38, co.1 lett.b) D.Lgs.163/2006 Mod.1/Bis (busta "A");
- Atto di impegno di cui all'art.37 D.Lgs163/2006 per i raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari di concorrenti e G.E.I.E. Mod. 1 ter (busta A);
- Avvalimento: dichiarazione sostitutiva del soggetto ausiliato Mod. 2 (busta A);
- Avvalimento: dichiarazione sostitutiva del soggetto ausiliario Mod. 3 (busta A);
- Dichiarazione di subappalto Mod.4 (busta A);
- Inform. antimafia: dichiarazione sostitutiva familiari conviventi Mod.5 (busta A);
- Dichiarazione C.C.I.A.A. Mod. 8 (busta A);
- Dichiarazione soggetti non censiti Mod. 7(busta A);
- Offerta economica Mod.6 (busta B).

Art. 2) OGGETTO

L'appalto, finanziato con fondi comunali, ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione in località Verghello per 180 (centottanta) giorni ,compreso il trasporto e lo smaltimento dei fanghi presso discarica autorizzata dell'impianto di depurazione a servizio delle fognature urbane del Comune di Catanzaro

Art. 3) IMPORTO

Importo complessivo posto a base di gara è di **€. 545.550,00** I.V.A. esclusa, di cui

- **€. 540.000,00** per canone di gestione del servizio (soggetti a ribasso);
- € **5.100,00** per manutenzione straordinaria (soggetti a ribasso);
- **€. 450,00** per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso

Art. 4) DURATA E TERMINE DI ESECUZIONE DEL SERVIZO

1. La durata dell'appalto è di centottanta giorni a partire dalla data del verbale di consegna dell'impianto. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di modificare la decorrenza iniziale del servizio,in dipendenza della durata delle procedure di Aggiudicazion e del presente appalto.

2. Alla scadenza di tale periodo il rapporto contrattuale si intende risolto di diritto, senza obbligo di disdetta da parte della Stazione Appaltante. Il contratto non prevede infatti il tacito rinnovo.

3. La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta di un nuovo contraente, di proseguire nel rapporto contrattuale, previa procedura negoziata ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006.

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, di riaprirne o prorogarne i termini per motivi di pubblico interesse e qualora , nel corso di esecuzione del contratto, dovesse essere affidato l'appalto relativo alla realizzazione del nuovo sistema depurativo con annesse reti fognanti a servizio del territorio urbano della città di Catanzaro, **di interrompere il rapporto (in tal caso si applicheranno i disposti del codice dei contratti),senza che le ditte concorrenti e l'aggiudicataria possano accampare alcuna pretesa.** Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta

Art. 5) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta ai sensi dell' art. 55 del D. Leg.vo 163 del 13/4/2006, e s.m.i con il criterio del prezzo più basso (art. 82 del medesimo decreto);

Art. 6) CONDIZIONI E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla gara i soggetti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, aventi i requisiti di cui ai successivi artt. 35, 36, 37, 38, 39, 41 e 42, da possedere dai partecipanti alla gara in funzione della tipologia propria del concorrente (se trattasi di operatore economico singolo, raggruppato temporaneamente e/o consorziato).

E' ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i..

Le imprese aventi sede in uno Stato aderente all'Unione Europea o firmatari di accordi sugli appalti di cui all'art. 47 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i., saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui al suddetto articolo.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o a più di un consorzio stabile, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) ed i consorzi stabili di cui all'art. 36 comma 5, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 c.p. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art.34, comma 1, lett. d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tale divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto. I soggetti ammessi a partecipare devono essere in possesso dei requisiti indicati nel presente disciplinare.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Ai sensi dell'art. 38, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n.163/2006, nel testo sostituito dall'art. 4, comma 2, lett. b), n. 4), del D.L. 13.05.2011, n. 70 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 12.07.2011, n.106, saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. A tal fine, i concorrenti, a pena di esclusione, con la documentazione di gara, devono presentare la dichiarazione

prevista dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modificazioni, attestante, alternativamente, una delle tre ipotesi indicate alle lett. a), b) e c) dello stesso co 2, a seconda della specifica posizione del concorrente dichiarante.
Ai sensi dell'art. 38, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n.163/2006, nel testo sostituito dall'art. 4, comma 2, lett. b), n. 4), del D.L. 13.05.2011, n. 70 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 12.07.2011, n.106, saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. A tal fine, i concorrenti, a pena di esclusione, con la documentazione di gara, devono presentare la dichiarazione prevista dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modificazioni, attestante, alternativamente, una delle tre ipotesi indicate alle lett. a), b) e c) dello stesso co 2, a seconda della specifica posizione del concorrente dichiarante.
A norma dell'art. 38, comma 1, lett. f), del Codice e nei termini già chiariti dall'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici con la determinazione n. 8/2004, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara, previa motivazione, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità, risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o errore grave nell'esecuzione di lavori affidati dalla stessa e/o da altre Stazioni appaltanti.

Art. 7) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

a) Assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n°163/2006 e s.m.i.;
b) insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art.44 del D.Lgs 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
c) insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D.Lgs n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art.6 della Legge n. 246/2005);
d) insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6/9/ 2011, n. 15; le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione .Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. " *black lis t*", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**,dell'a-torizzazione rilasciata ai sensi del d.m.14/12/2010 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78);
e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai i sensi della legge 12/03/1999 n.68 (art. 38,comma 1,lett. l),del D.Lgs.n.163/2006;
f)) L'insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D.Lgs n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art.6 della Legge n. 246/2005).

g) non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 159/2011, o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
h) ai sensi dell'art. 32 - quater del Codice penale, non sussistono le cause delle fattispecie di cui agli articoli 316 bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-bis,319-quater, 320, 321, 322,322-bis,353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 640, n. 1) del secondo comma, 640 bis, 644 del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di

un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa, che comportano l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

i) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ed, ancora, che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

l) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della Legge n. 55/90 e ss mm.ii ;

I requisiti soggettivi di ordine generale devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che partecipano alla gara, sia in forma singola che raggruppata o consorziata, sia dall'impresa ausiliaria in caso di avvalimento.

I requisiti di ordine generale dovranno essere dichiarati in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 s.m.i

Art. 8) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

I suddetti requisiti dovranno essere forniti mediante dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i. (ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), con cui il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità attesta: l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede per il ramo di attività oggetto della gara; Nella suddetta dichiarazione il concorrente dovrà dichiarare i dati identificativi dell'impresa: codice fiscale e numero d'iscrizione, registro imprese, data di iscrizione, sezione, numero di repertorio economico amministrativo, denominazione della ditta, forma giuridica, sede (località/CAP - indirizzo), data di costituzione, durata della società, oggetto sociale, partita IVA, matricola INPS, posizione INAIL, il nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; attività e relativa data d'inizio, abilitazioni, soggetti controllati (denominazione, codice fiscale, sede, ecc), composizione azionaria o le singole quote di partecipazione detenute dai propri soci;

Art. 9) *Requisiti di capacità economica e finanziaria – art.41 del D.Lgs n. 163/2006 S.M.I. :* Non richiesta

Art.10) *REQUISITI TECNICO-ORGANIZZATIVI PER L' ESECUZIONE DEI SERVIZI*

Dovrà essere fornita mediante:

a) dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e s. m.i.i del concorrente concernente l'elenco dei principali servizi analoghi all'oggetto della gara prestati nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, presso enti pubblici con l'indicazione degli importi delle date dei destinatari nonché di aver gestito almeno un impianto di depurazione di capacità pari ad almeno **60.000 abitanti** equiva lenti da comprovarsi successivamente su richiesta dell'Ente mediante la produzione di una copia di contratto rilaciato da un Ente Pubblico contenente i dati del contratto e l''impo rto, nonché da certificazioni di buona esecuzione dei predetti servizi.

b) indicazione dei tecnici facenti direttamente capo,o meno, al concorrente e, in particolare, l'azienda partecipante dovrà aver nel proprio organico o avere un contratto di consulenza con un tecnico abilitato ed iscritto al relativo ordine professionale (ingegnere,chimico,biologo) a cui affiderà la direzione tecnica dell'impianto;

I concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia, dovranno attestare il possesso dei requisiti previsti dal *D.P.R.207/2010*, producendo idonea documentazione conforme alle norme vigenti nei rispettivi Paesi.

I requisiti di capacità tecnica sono dichiarati in autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445/2000 s.m.i.. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata, in conformità alle disposizioni del D.P.R. n.445/2000 s.m.i. dagli stessi privati o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Art. 11) MODALITA' DI VERIFICA REQUISITI

11.1 Si rende noto che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico- finanziario avverrà, ai sensi dell'articolo 6-b/s del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

11.2 tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato- avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) , della succitata delibera della ex-AVCP, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

11.3 I concorrenti devono inserire le informazioni relative ai requisiti di ordine generale e alcuni documenti relativi ai requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale, specificamente descritti nel successivo art. 17 del bando di gara, mediante il sistema AVCPass, secondo quanto previsto dalla deliberazione AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 e dal relativo manuale utente.

11.4 Coerentemente con quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), i documenti inseriti dagli operatori economici, devono essere firmati digitalmente dai soggetti competenti.

11.5 L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica a sistema il CIG della presente gara, cui intende partecipare.

11.6 Il sistema rilascia un "PASS0E" da inserire nella busta A) contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le dichiarazioni sostitutive richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte della stazione appaltante.

11.7 Per tutti i profili tecnici ed operativi dell'accesso al sistema AVCPass si fa rinvio alla deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, alla quale gli operatori economici che intendono partecipare alla gara devono attenersi.

11.8 Nei successivi articoli del presente disciplinare di gara, relativi ai requisiti di accesso richiesti per la partecipazione alla gara, sono specificati gli elementi che l'operatore economico deve inserire nel sistema AVCPass o i documenti che deve inserire nel sistema stesso per la comprova dei requisiti dichiarati.

11.9 Si precisa che qualora nel corso della verifica dei **PASSOE** e/o in qualsiasi altra fase della procedura di aggiudicazione si verifichino interruzioni nelle funzionalità del sistema AVCPASS, al fine di non aggravare i tempi procedurali dell'appalto, si procederà alla verifica dei requisiti con modalità tradizionali a**rt. 6-*bis del Codice.***

Art.12 *CONTRIBUTO ANAC*

L'impresa concorrente, **a pena di esclusione**, dovrà allegare l'attestazione in originale dell'avvenuto **v**ersamento del contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di importo pari ad **€ 70,00**, ai sensi della Deliberazione del 5 marzo 2014 dell'AVCP e s..i., secondo le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità. ***La ricevuta dovrà contenere il Codice CIG assegnato alla presente procedura di gara ed i dati identificati del concorrente.***

Art. 13) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

- **Cauzione provvisoria :**

1. Le ditte concorrenti, a garanzia degli assumendi obblighi, dovranno costituire, **a pena di esclusione**, apposita cauzione del 2% dell'importo a base d'asta (**€.545.550,00**) e pertanto pari ad **€.10.911,00** (diecimilanovecentoundici/00) da prestare secondo le modalità di cui all'art. 75 del D. LGS N. 163/2006 s.m.i..

2. La garanzia dovrà avere, a pena di esclusione, una validità minima almeno pari a 180 giorni, decorrente dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta e contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni su richiesta della Stazione Appaltante, qualora al momento della scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione;
   In caso di costituzione del deposito cauzionale con validità temporale e/o importo inferiori a quelli stabiliti negli atti di gara, il concorrente non sarà ammesso alla procedura di gara.
   La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
   Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

3. L'importo della garanzia, è ridotto del 50%, ai sensi dell'art.75, comma 7 del D.Lgs.n.163/2006 commi 1 e 2 s.m.i. per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, Certificazione di Qualità conforme alle Norme Europee della serie UNI EN ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti (determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici 11.09.2007, n.7).
   Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale la riduzione del 50% dell'importo della garanzia è ammessa solo se tutti gli operatori

economici raggruppati o consorziati siano in possesso della suddetta certificazione del sistema di qualità.

L'offerta è corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva di cui all'art. 113 del codice dei contratti approvato con D.Lgs. n. 163/06 e di cui all'art. 123 del relativo regolamento attuativo approvato con D.P.R. n. 207/10), qualora l'offerente risultasse affidatario.

4. Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito dopo l'aggiudicazione della gara ai concorrenti non aggiudicatari. Quello della ditta aggiudicataria resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla stipulazione del contratto ed alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.

5. Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito con una delle seguenti modalità:

   a) assegno circolare intestato al Comune di Catanzaro;
   b) attestazione di bonifico avente come beneficiario il Comune di Catanzaro da appoggiare a: Banca Monte dei Paschi di Siena di Catanzaro - CODICE IBAN: IT 20 F 01030 04400 000000507296. Nel caso di versamento sul c/c intestato al Comune di Catanzaro, per facilitare lo svincolo della cauzione provvisoria prestata, si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui il Comune dovrà appoggiare il mandato di pagamento;
   c) mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il Dlgs n.385/93) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del DPR 13.02.1959, n.449 s.m.i.) oppure polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.lgs n. 385/93, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
   Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate al Comune di Catanzaro. In ogni caso il deposito cauzionale dovrà essere effettuato con un unico tipo di valori.
   Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale provvisorio dovranno essere corredate da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR n.445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.
   In caso di RTI e di consorzio ordinario non ancora formalmente costituito, la cauzione provvisoria dovrà essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi e deve essere obbligatoriamente sottoscritta da tutte le imprese stesse *(c.f.r. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 4.10.2005, n.8)*.
   Nel caso di RTI o consorzio ordinario formalmente costituito, la cauzione provvisoria dovrà essere intestata, **a pena di esclusione**, al soggetto indicato

quale capogruppo, in nome e per conto anche degli altri soggetti costituenti il Raggruppamento.

➢ **Cauzione definitiva e polizza assicurativa**

1. La ditta aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, secondo le modalità di cui all'art. 113 del D.LGS N. 163/2006 s.m.i.;
2. la garanzia fideiussoria redatta con le modalità di cui all'art.75, comma 3, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
3. l'importo della garanzia, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la certificazione del sistema di qualità. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
4. La cauzione definitiva sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione del contratto;
5. è onere dell'appaltatore l'accensione di polizze relative all'assicurazione per un massimale non inferiore a 1.000.000,00 EUR per responsabilità civile verso terzi e all'assicurazione per danneggiamento o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori e con un massimale non inferiore all'ammontare contrattuale.

Art. 14 SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei termini e alle condizioni previsti dall'art. 118 del D. LGS. n..163/2008 e s.m.i.

Art. 15) CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'ufficio del RUP:Geom Pasquale Scamardì ed in. ing. Nicola Lorenzo,all'indirizzo email: igieneambientale@comune.catanzaro.it, - pec: igieneambientale@certificata.comune.catanzao.it- TF.+39 0961/881810-881813 , entro le ore 11:00 del **18.03/2016** , esplicitando in oggetto la dicitura "Quesito concernente la gara per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione in località Verghello per 60 giorni. **CIG: 6576636BB4**. I quesiti dovranno essere posti esclusivamente in lingua italiana, con l'indicazione della ragione sociale, il nome del rappresentante legale dell'operatore economico interessato alla procedura di gara.
Le risposte saranno rilasciate entro **il 23/03/2016**, salvo l'oggettiva impossibilità di rispettare il suddetto termine.

Art. 16) TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, un plico chiuso, contenente tutta la documentazione richiesta e l'offerta, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. I plichi dovranno pervenire con qualunque mezzo all'Ufficio Protocollo del Comune di Catanzaro, Settore AA.GG./SUAC, Via Iannoni, 88100 Catanzaro, entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **29/03/2016, a pena di esclusione**.

Il recapito tempestivo ed integro dei plichi, indipendentemente dalla modalità di recapito utilizzata, rimane a completo e ad esclusivo rischio dei concorrenti.
Qualunque siano le modalità di presentazione, l'offerta si considera pervenuta in ritardo e, quindi, non ammessa alla gara, qualora dovesse pervenire presso l'Ufficio Protocollo del

Comune di Catanzaro oltre il termine prefissato di ricezione, anche per cause indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spedita in tempo utile. Ciò vale anche per i plichi spediti con raccomandata con ricevuta di ritorno, a nulla valendo la data di spedizione con data antecedente risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante. I plichi pervenuti oltre il termine perentorio di ricezione, non verranno aperti e si procederà all'esclusione dei relativi concorrenti. La Stazione Appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.
I plichi, per garantire l'identificazione della provenienza, a pena di esclusione, dovranno riportare all'esterno le seguenti indicazioni:
"Ragione sociale, indirizzo del mittente, indirizzo mail e pec, codice fiscale e/o partita IVA dell'impresa concorrente (nel caso di RTI sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento);

diciture "**NON APRIRE" CONTIENE OFFERTA RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTAD I AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOCALITA' VERGHELLO PER 180 GIORNI. CIG : 6576636BB4**
- Scadenza offerte: 29/03/2016 ore 12:00

Art. 17) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E AUTOCERTIFICAZIONE.
I concorrenti, utilizzando l'apposito modulo n.1 corredato da **marca da bollo da € 16,00,** dovranno produrre la domanda di partecipazione – a firma del legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore con allegata fotocopia del documento d'identità – attestanti il possesso dei requisiti generali ed il possesso dei requisiti speciali economici – finanziari e tecnico – professionali necessari per l'ammissione alla gara (ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza) come di seguito indicati:

A) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art.46 D.P.R. 445/2000) attestanti, a pena di esclusione:

1. i dati anagrafici e di residenza del legale rappresentante, il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
2. l'iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede per un servizio analogo a quello oggetto della gara, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza. Solo per le Società cooperative e per i Consorzi di cooperative dichiara l'iscrizione all'albo nazionale delle Società cooperative;
3. l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici di cui alle lettere **a), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis),m- ter, m-quater** del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, come di seguito dettagliatamente specificato:

□ che l'impresa non non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo – fatto salvo il caso di cui all'art. 186 *bis* del R.D. n. 267/1942- e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 38, comma 1, lett. a), Codice dei Contratti);

(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale):

□ di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ..... (*inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc.,* e quanto richiesto nel mod. 1 allegato al presente disciplinare di gara);

Oppure

□ di **trovarsi in stato di concordato preventivo** con continuità aziendale, di cui all'art. 186- bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale (devono essere dichiarati gli estremi del'autorizzazione del Tribunale e quanto richiesto nel mod. 1 allegato al presente disciplinare di gara);

□ che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 159/2011, o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

□ che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che ;tate pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

ovvero

□ che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato ovvero di applicazione dalla pena su richiesta e/o sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
(N.B. devono essere indicate anche le condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione**):**

□ che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del D. lgs n.81 del 09.04.1998 (art.38,comma 1 ,lette m),Codice dei Contratti);

□ di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della Legge n. 55/90 e ss. mm.ii ;

ovvero

□ di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 55/90 ma è decorso un anno dall'accertamento definitivo della violazione e la stessa è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);

□ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito (art. 38,comma1,lett.i),del D.Lgs. n.163/2006)

□ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili,ai sensi della legge 12/03/1999 n.68 (art. 38,comma 1,lett. l),del D.Lgs. n.163/2006 poiché :

□ ha ottemperato al disposto della Legge 68/99 art.17 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

ovvero

□ non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla Legge 68/99 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

□ è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;

ovvero

Nel caso di operatori economici avente sede ,residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle blank lis di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 Maggio 19 99 e al Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 20.11.2001: di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle Finanze;

□ di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio de Lavori pubblici (art.38,comma 1,lett. e), Codice dei Contratti;

□ di non aver commesso secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante (art.38,comma 1,lett. f) ,del D.Ls. n.163/2006). (N*el caso contrario, indicare di seguito i provvedimenti emessi anche da parte di stazioni appaltanti diverse dal Comune di Catanzaro*)

□ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza (art.38,comma1 lettera g),Codice dei Contratti.

Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili

ovvero:

□ di essere destinatario di cartelle esattoriali notificate in data__/__/_____in ordine alla quale:

- ○ E' pendente/ Ha presentato ricorso
- ○ Ha in corso pagamento dilazionato
- ○ Ha pagato

□ di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art.38 comma .1 lett. m.ter del Codice dei Contratti;

□ di non aver conferito incarichi professionali o di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con e dipendenti pubblici che abbino cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali,negli ultimi di servizio,abbiano esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o negoziali ai sensi dell'art. 53 ,comma 16 ter del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;

□ che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h), del D. Lgs. n.16372006;

□ che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. m-bis), del D. Lgs.n.163/2006);

□ di non essere, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto (art.38 ,comma 1 lettera m- quater), se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine il concorrente de dichiarare, alternativamente (barrare la casella che interessa):

□ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

□ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

□ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente.

□ che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del Codice di procedura penale (art. 38,c. a1,lett. c) del Codice;

(Oppure, se presenti condanne)

□ tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad

esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la ria bilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima. (**ATTENZIONE:** vanno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione e le eventuali condanne che non compaiono nel certificato del casellario giudiziale)

□ Che la ditta non è stata oggetto di operazioni di cessione d'azienda/fusione /incorporazione di società nell'anno antecedente la pubblicazione del bando ;

□ Che nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara sono stati fatti e/o sono avvenuti acquisti di azienda e/o di ramo di azienda e/o incorporazione e/o fusione societaria nei confronti della seguente società (indicare ragione sociale e sede legale i soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci) ma nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; oppure sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18 (art. 38, comma 1, lett. c), Codice dei Contratti).lil dichiarante dovrà indicare ogni eventuale sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. anche nel caso in cui sia intervenuto il "beneficio della non menzione".;

□ che, ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alla stessa gara non partecipa contemporaneamente:

a) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;

b) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione;

□ Che non sussiste a suo carico alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art.44 del D. Lgs 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

□ L'insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D.Lgs n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art.6 della Legge n. 246/2005).

□ ai sensi dell'art. 32 -quater del Codice penale, non sussistono le cause delle fattispecie di cui agli articoli 316 bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-bis,319-quater, 320, 321, 322,322-bis,353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 640, n. 1) del secondo comma, 640 bis, 644 del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività

imprenditoriale o comunque in relazione ad essa, che comportano l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

□ di impegnarsi, in caso di aggiudicazione , a costituire una sede operativa nel territorio comunale presso la sede dell'impianto sito in località Verghello che dovrà avvenire contestualmente al verbale di consegna dell'impianto;

□ di essere iscritto alla White list della Prefettura di _____ scadenza il_____

(Nel caso di iscrizione alla suddetta White list l'impresa non è tenuta a compilare il mod. 5 – familiari)

4) **requisiti di capacità tecnico - professionale**
Deve essere fornita dichiarando:

- l'elenco dei servizi analoghi (gestione e manutenzione impianti di depurazione) a quelli dell'oggetto della gara svolti nel triennio (2013,2014 e 2015) antecedente la ricezione della lettera di invito. Di tale elenco dovrà risultare di aver di aver gestito almeno un impianto di depurazione di capacità pari ad almeno **60.000 abitanti** (indicare oggetto,importo,data e destinatario, nominativo di riferimento, indirizzo,recapito telefonico, indirizzo,recapito telefonico, email.Tale servizio è da comprovarsi inserendone successivamente su richiesta dell'Ente mediante la produzione di una copia di contratto rilaciato da un Ente pubblico contenente i dati del contratto e dell' importo,nonché da certificazioni di buona esecuzione dei predetti servizi);

- di avere nel proprio organico e/o avere un contratto di consulenza con un tecnico abilitato ed iscritto al relativo ordine professionale (ingegnere,chimico,biologo) a cui affiderà la direzione tecnica dello impianto (indicare i dati anagrafici, la professione ed il numero di iscizione all'albo dell'Ordine professionele di _____ della Provincia di _____)

5) **ULTERIORI DICHIARAZIONI**:

- di impegnarsi ,in caso di aggiudicazione della gara, a rilevare,ai sensi del C.C.N.L. del settore,il personale già operante sull'impianto.
- di aver esaminato il bando, il disciplinare coi relativi modelli (1,1 bis,1 ter,2,3,4,5,6,7,8) il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto e di accettare integralmente, ai sensi dell'art.1341 del c.c., senza riserve e condizioni, tutte le disposizioni, clausole, restrizioni, limitazioni e responsabilità in essi contenute.
- che il servizio oggetto della presente procedura sarà effettuato e condotto conformemente a tutti i patti, modalità e condizioni contenuti negli atti di gara e di avere piena e perfetta conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento del servizio indicato in oggetto e di avere ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;
- di avere esatta cognizione della natura del'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e degli oneri, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito l'appalto e di considerare, pertanto, remunerativa l'offerta presentata, tale da consentire il ribasso offerto,

rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

- di applicare a favore dei lavoratori dipendenti (e, se cooperativa, anche verso i soci) condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi decentrati relativi ai luoghi in cui si esegue l'appalto, se più favorevoli nei confronti dei soggetti suddetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede la Ditta, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla normativa vigente in materia;
- di aver correttamente adempiuto, all'interno dell'azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- di possedere (nel caso in cui avesse in corso due o più servizi presso la stazione appaltante) un'adeguata capacità organizzativa che le consente l'ottimale, regolare e puntuale esecuzione dell'appalto.
- che, in caso di aggiudicazione, assolverà a tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla *L.136/2010*;
- di essere consapevole del fatto che, in applicazione dell'*art.38, co.2 bis, D.Lgs.163/2006* (introdotto dalla *L.114/2014*), la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al *co.2°* dello stesso *art.38*, comporterà il pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di importo pari all'uno per mille del valore della gara pari ad €.181,85 entro il termine indicato dall'Ente;
- di essere consapevole che la sottoscrizione del contratto prima dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art.10 del DPR n. 252/98, sono sottoposte a condizione risolutiva e la stazione appaltante procederà allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive da parte della Prefettura;
- di obbligarsi in caso di aggiudicazione a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento del servizio nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese e in particolare ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico;

- di impegnarsi a presentare autonoma denuncia all'Autorità Giudiziaria di ogni illecita richiesta di denaro od altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un suo rappresentante o di un suo dipendente, dandone notizia senza ritardo alla Prefettura;

- di impegnarsi al rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, salute e ambiente dei luoghi di lavoro, e delle maestranze impiegate, essendo consapevole che qualora vengano riscontrate gravi violazioni, la Stazione appaltante risolverà il contratto ed escluderà l'impresa dalla procedura. A tal fine si considerano gravi violazioni: a) l'inosservanza di norme che determinano il sequestro del luogo di lavoro convalidato dall'Autorità Giudiziaria; b) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalla scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nell'impresa; c) inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi.

- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

- di autorizzare l'amministrazione ad effettuare le comunicazioni di cui all'*art.79* del *D.Lgs. 163/2006* all'e indirizzo di posta elettronica:_____
- che l'impresa è in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001,emessa dall' organismo_____

_____ accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del *D.Lgs.196/2003*, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito de procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- Di accettare, **a pena di esclusione**, *il protocollo di legalità* sottoscritto tra la Prefettura di Catanzaro e il Comune di Catanzaro approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.220 del 15-05-2015 e si obbliga al rispetto delle clausole contrattuali che si riportano di seguito:

Clausola n.1
La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2015 presso la Prefettura di Catanzaro ed approvato dalla G.C. del Comune di Catanzaro con delibera n.220 del 15/05/2015, tra l'altro consultabile al sito http://www.prefettura.it/catanzaro, e che c/ui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2
La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Clausola n. 3
La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all 'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l' assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4
La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell' immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5
La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell' autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive. salvi i casi di cui all'articolo 32 comma IO del Decreto Legge n. 90/2014. convertilo con modifiche dalla lesse di conversione n. 114/2014.

Nel caso di risoluzione del contralto, sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell' informativa interdittiva successiva, una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite: le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all 'impresa in relazione alla prima erogazione utile).

Clausola *n.6*

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contrailo, ovvero la

revoca dell' autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiteralo inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina de! responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacate.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatane, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola *n.* 8

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell' art. 1456 de! c. c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alta stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 31 del c.p.

Clausola *n. 9*

La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c.. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell' impresa, con funzioni specifiche relative all' affidamento, alla stipula e al! esecuzione del contralto, sia stala disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli arti. 3J7c.p.. 31tic.p., 319c.p., 319-bis c.p.. 319-ler c.p.. 319-quater c.p.. 320 c.p.. 322 c.p.. 322-bis c.p.. 346-bis c.p.. 353 c.p. e 353-bis c.p.

Clausola n. 10

Nei casi previsti alle clausole n. <V e 9, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinalo alla previa intesa con l'ANAC. A tal fine, la Prefettura, avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all art. 1456 c.c.. ne darà comunicazione all ANAC che potrà valutare se. in alternativa all'ipotesi risolutoria ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la Stazione Appaltante e l'impresa aggiudicataria o tra quest' ultima e il sub-appaltatore o sub-contraente. alle condizioni di cui all'art. 32 de! Decreto Legge n. 90/2014. convertilo con modifiche dalla legge di conversione n. 114/2014.

- che nulla osta all'accesso agli atti afferenti l'offerta;

OPPURE

di escludere dall'accesso agli atti la seguente documentazione o parte di essa, per la seguente motivazione.....

Art.18) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il plico citato nel precedente art. 16 dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste, controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «Busta A - Documentazione Amministrativa», «Busta B Offerta economica».
Tutte le buste devono indicare i dati identificati dell'offerente.
Il plico generale e le due buste devono essere idoneamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura. La sigillatura deve essere effettuata con materiale idoneo a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, e controfirmato su tutti i lembi di chiusura con modalità tali da garantirne l'integrità. Per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli pre incollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste.

Art. 19) AVVALIMENTO (art.49 del D.Lgs. n. 163/2006)

Qualora il concorrente utilizza l'istituto dell'avvalimento oltre al mod.1 dovrà allegare:

- **Dichiarazione (Mod. n.2)** resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato) sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR n.445/2000 s.m.i., verificabile ai sensi dell'art.48 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i., con la quale attesta:
  1. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art.49 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i.;
  2. le complete generalità del soggetto ausiliato ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato.

N.B. Oltre alla suddette dichiarazioni, dovrà essere allegato, a pena di esclusione, in originale o copia autenticata, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Dal contratto discendono, ai sensi dell'art.49, comma 5 D.lgs n. 163/2006 s.m.i., nei confronti del soggetto ausiliario i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.
Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento può essere presentata, da parte dell'impresa ausiliata (mod.2) una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art.49, comma 5, del D.lgs n.163/2006 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

- **Dichiarazione (Mod. n. 3)** resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., con la quale attesta:
  1. le proprie generalità;
  2. il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art.38 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i.;
  3. di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e della Stazione appaltante a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
  4. che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.

- **Dichiarazione (Mod. n. 5)** – familiari conviventi.

  (Nel caso di iscrizione alla suddetta White list l'impresa non è tenuta a compilare il predeto modello)

N.B. : a tutte le suddette dichiarazioni dovrà essere allegata a pena di esclusione copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art.35, secondo comma del DPR 445/2000.
La documentazione può essere sottoscritta anche dal "procuratore" della società ed in tal caso va allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) .
Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art.38, lett.h) e la denuncia penale nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità di Vigilanza, per le sanzioni di cui all'art.6 comma 11 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i..

Art. 20) CONTENUTO DELLA BUSTA "A"- " DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Essa dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti redatti in lingua italiana:

a) Le dichiarazioni richieste per l'ammissione alla gara (mod. n.1) e le Dichiarazioni di cui alle lettere b), c) ed m-ter), dell'art.38, comma 1 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i. (mod. 1bis), nonché le ulteriori dichiarazioni richieste per i raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari, GEIE, dichiarazione di subappalto (mod.4), avvalimento (mod.2 e 3);
b) il deposito cauzionale provvisorio di cui al presente Disciplinare;
c) la dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto;
d) dichiarazione effettuata dai soggetti di cui all'85 del D.Lgs. n.159/2012 e s.m.i. afferenti anche i familiari conviventi, circa l'insussistenza di cause di decadenza, di divieto o sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs n. 159/2011 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 64, comma 4, del medesimo decreto, di cui all'allegato mod. 5;
e) Il **PASSOE, debitamente sottoscritto**, ottenuto attraverso la registrazione al servizio Avcpass *dell'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici /A.N.A.C.;*
f) *Attestazione di versamento di* ***€ 70,00*** *dovuti, quale contribuzione, all'Autorità di Vigilanza (A.N.A.C.) Detto versamento dovrà avvenire con le modalità previste dalla deliberazione dell'autorità del 26.01.06 e successive modifiche ed integrazioni.*
g) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.
h) *distinta in carta semplice, di tutti i documenti presentati.*

Art. 21) CONTENUTO DELLA BUSTA "B" -" OFFERTA ECONOMICA".

Nella Busta B, chiusa, idoneamente sigillata e siglata sul lembo di chiusura, a pena di esclusione, con la scritta "Offerta Economica" e il nome e la ragione sociale del concorrente e l'oggetto della gara, dovrà essere contenuta l'offerta economica in bollo da € 16,00, secondo l'All. modello 6.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, dovrà essere debitamente sottoscritta dal Legale rappresentante della ditta o da persona munita degli occorrenti poteri, nella quale sia riportato quanto segue:

- la qualifica ed il nominativo del firmatario e la precisa denominazione dell'Impresa, nel cui interesse l'offerta è presentata;
- i dati identificativi della procedura di gara in argomento;

- il ribasso percentuale sull'importo complessivo di gara soggetto a ribasso espresso sia in cifre che in lettere. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature o correzioni. In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere sarà ritenuto tra i due valido quello più conveniente per l'Ente Appaltante;
- Il ribasso viene considerato fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.
- La Dichiarazione **,a pena di esclusione dalla gara** ,dei costi della sicurezza interni previsti dall' 87 comma 4 del d.lgs n. 163/06 e s.m.i..

In caso di R.T.I. e Consorzi ordinari non ancori costituiti, ai sensi dell'art.37, comma 8 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i. l'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di tutte le imprese temporaneamente raggruppate/consorziate, nonché dal Consorzio stesso, in caso di RTI già costituita dal legale rappresentante dell'impresa mandataria.

L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, rinnovabili per ulteriori 180 giorni su richiesta della Stazione Appaltante, qualora al momento della scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione.

ART. 22) SOCCORSO ISTRUTTORIO

22.1 La nuova disciplina del soccorso istruttorio combinata con la disciplina delle cause tassative di esclusione dalla gara (art. 38, comma *2-bis* e art. 46, comma 1-fer del D.Lgs.163/2006) stabilisce il diritto di ogni concorrente ammesso alla gara a regolarizzare eventuali carenze ritenute essenziali della propria offerta, previo pagamento di una sanzione pecuniaria a favore della stazione appaltante.
Ai fini della presente gara,la stazione appaltante stabilisce che sono ritenute essenziali tutte l e prescrizioni relative al contenuto della Busta A"DOCUMENTAZIONE", ossia agli elementi (dichiarazioni,documenti, ecc.) a comprova del possesso dei requisiti di partecipazione alla gara.

In caso di carenza, omissione o irregolarità di uno o più elementi comprovanti il possesso dei requisiti di partecipazione, il concorrente sarà invitato a completare la propria offerta entro il termine perentorio di 10 giorni e al contestuale pagamento obbligatorio complessivo, non divisibile, non scalabile e non proporzionabile in misura dell'1 per mille dell'importo a base d'asta complessivo, pari a **Euro 545, 55 (**cinquecentoquarantacinque/55) a favore del Comune di Catanzaro, in qualità di stazione appaltante, mediante bonifico avente come beneficiario il Comune di Catanzaro da appoggiare a: Banca Monte dei Paschi di Siena di Catanzaro - CODICE IBAN: IT 20 F 01030 04400 000000507296 con la causale: sanzione pecuniaria relativa alla gara per ***l'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO*** **DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOCALITA' VERGHELLO. *CIG* - 6576636BB4"**
Il diritto a sanare l'offerta riguarda esclusivamente la produzione/integrazione di elementi a comprova del possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, non l'acquisizione dei requisiti stessi. I requisiti di partecipazione alla gara devono, a pena di esclusione, essere posseduti dal concorrente alla scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta. La disciplina del soccorso istruttorio in nessun caso può essere utilizzata per il recupero di requisiti non posseduti al momento fissato dalla *lex specialis* quale termine perentorio per la presentazione dell'offerta.

22.2 La suddetta sanzione pecuniaria è da intendersi unica e riferibile a tutte le mancanze e/o incompletezze degli elementi e delle dichiarazioni qualificate **come**

irregolarità essenziale nel presente articolo.

22.3 Il mancato pagamento della sanzione conseguente ad una o più irregolarità essenziali stabilite nel presente articolo non comporterà l'esclusione dalla presente gara.

22.4 Carenze non sanabili costituenti causa di esclusione senza sanzione

Con riferimento alla presente procedura di gara, si consideranno carenze non sanabili:

- presentazione offerta oltre il termine di scadenza; tutti i casi di violazione del principio di segretezza delle offerte tali da integrare la fattispecie di cui all'art. 46 comma 1 bis (v. sezione 2.2.1 determinazione ANAC n. 1/2015);
- Se al momento della data di presentazione dell'offerta la garanzia provvisoria non è stata costituita;
- Busta B): mancata presentazione dell' offerta economica, ovvero priva di prezzo o ribasso, offerta plurima o condizionata; offerta in aumento, offerta pari a zero o comunque indeterminata;
- Presenza dell'offerta economica o di elementi relativi all'offerta economica nella documentazione amministrativa;
- Omesso versamento del contributo dovuto all'Autorità;
- Omessa indicazione di condanne riportate dai soggetti di cui alla lett.. c) nel caso di dichiarazione negativa del concorrente, laddove, invece le stesse sussistono. La fattispecie integra gli estremi del falso in gara con tutte le conseguenze in termini di non sanabilità della dichiarazione resa, esclusione del concorrente e segnalazione all'ANAC;
- Non sanabilità dei requisiti di partecipazione che devono essere posseduti dal concorrente entro il termine di presentazione dell'offerta o della domanda di partecipazione, senza possibilità di acquisirli successivamente;

22.5 Carenze sanabili oggetto di regolarizzazione o integrazione documentale con applicazione della sanzione:

- mancanza della domanda di partecipazione o omessa, incompleta o irregolare compilazione della stessa con riferimento alle dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti generali e speciali, nonché mancata sottoscrizione della stessa. In particolare le carenze essenziali riguardano l'impossibilità di stabilire se il singolo requisito di cui al comma 1 art. 38 sia posseduto o meno e da quali soggetti, che si verifica nei seguenti casi:
  a) non sussiste dichiarazione in merito ad una specifica lettera del comma 1 art. 38;
  b) la dichiarazione sussiste ma non da parte di uno dei soggetti che la norma individua come titolare del requisito;
  c) la dichiarazione sussiste ma dalla medesima non si evince se il requisito sia posseduto o meno;
- mancata indicazione delle quote di partecipazione al RTI (per i lavori) e quote di esecuzione;
- mancata presentazione del documento attestante la garanzia provvisoria purché già stata costituita alla data di presentazione dell'rofferta o importo non sufficiente della medesima,ivi inclusa la mancanza di impegno alla presentazione cauzione definitiva ovvero l'assenza di altre clausole della garanzia;
- mancata presentazione: atto costitutivo e statuto in caso di consorzi stabili ovvero consorzi ordinari costituiti; atto di impegno alla costituzione RTI o consorzio ordinario costituendi; mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza nel caso di RTI costituiti; procura nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore del legale rappresentante;

In tema di avvalimento risulta sanabile la mancata presentazione dell documentazione di cui all'art. 49 Dlgs 163/2006, fatta eccezione per la dichiarazione di avvalimento resa ai sensi dell'ar. 49 comma 2 let. a) nel caso di mancata allegazione e comprova del contratto di avvalimento già siglato entro la data di presentazione dell'offerta; carenze in ordine alla dichiarazione di accettazione delle clausole del protocollo di legalità;

- mancata sottoscrizione dell'offerta economica entro i limiti della salvaguardia del contenuto e della segretezza dell'offerta;
- mancata sottoscrizione dell'offerta tecnica entro i limiti della salvaguardia del contenuto e della segretezza dell'offerta;
- nel caso di RTI ciascun singolo componente dovrà procedere per quanto di propria competenza alla regolarizzazione o integrazione documentale a pena di esclusione dell'intero RTI.;

22.6 Il meccanismo di regolarizzazione non è abbinato alla sanzione nel caso di:

- clausole e disposizioni ambigue della lex specialis tali da autorizzare il soccorso istruttorio;
- tutti i casi di irregolarità o carenze non essenziali ma indispensabili (es. indicazione posizione INPS, INAIL, Cassa Edili;
- indicazione estremi decreto del Tribunale competente relativo al concordato in regime di continuità aziendale;
- indicazione dell'Agenzia delle Entrate competente;
- indicazione del domicilio eletto, mancata allegazione PASSOE;.
- mancata indicazione del domicilio eletto ex art. 79, comma 5-quinquies;
- mancata documentazione a comprova del versamento del contributo disposto a favore di ANAC;
- in ordine alla garanzia provvisoria il mancato inserimento delle seguenti clausole: "L'istituto bancario o assicurativo si impegna altresì a pagare la cauzione provvisoria dietro semplice presentazione della copia della medesima inviata dal concorrente alla stazione appaltante mediante pec all'indirizzo di posta certificata: appalti@certificata.comune.catanzaro.it".

22.7 ELEMENTI NON ESSENZIALI E NON INDISPENSABILI PER I QUALI NON OPERA IL SOCCORSO ISTRUTTORIO:

- dichiarazioni relative a requisiti verificabili d'ufficio (Iscrizione alla CCIAA, possesso idonea);
- dichiarazione possesso certificazione di qualità solo ai fini della riduzione del 50% della cauzione;
- mancata apposizione del bollo;

22.8 APPLICAZIONE DELLA SANZIONE:

- la sanzione individuata al punto **22.1** sarà comminata nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del nuovo soccorso istruttorio;
- la sanzione è correlata alla sanatoria di tutte le irregolarità riscontrate e deve pertanto essere considerata in maniera omnicomprensiva. La sanzione viene vista come "una tantum", quindi anche in presenza di più carenze, - anche in documenti o buste diverse - , la sanzione viene applicata una sola volta;
- la sanzione deve essere comminata esclusivamente al soggetto le cui dichiarazioni sono carenti anche nel caso di presentazione dell'offerta da RTI;
- la sanzione deve essere comminata anche all'impresa ausiliaria nel caso di dichiarazioni carenti;

22.9 Il procedimento di regolarizzazione opera come segue:

a) invio comunicazione (a mezzo pec) al concorrente con termine perentorio di 10 gg. per la regolarizzazione della carenza riscontrata dall'autorità di gara;

b) l'obbligo del concorrente di procedere al pagamento della sanzione, che comunque non è condizione necessaria per il perfezionamento della regolarizza -zione.

c) se il concorrente regolarizza e paga la sanzione si procede oltre e si verbalizza nel verbale l'avvenuta regolarizzazione entro il termine perentorio;

d) se il concorrente regolarizza e non paga la sanzione,si procede con il recupero coattivo dell' importo dovuto ai sensi della legge 689/1981;

e) se il concorrente non regolarizza entro il termine e non paga la sanzione:
- e tale fatto dipenda dalla mancanza dei requisiti di natura generale e/o speciale, deve essere segnalato il fatto all'ANAC ed incamerata la cauzione provvisoria in toto;

f) Se il concorrente che non regolarizza ha pagato la sanzione si procede con la sola esclusione dandone conto nel verbale

Art.23) CAUSA DI ESCLUSIONE IMMEDITA

Si procederà all'immediata esclusione dalla presente procedura di gara,senza possibilità di ri correre a nessuna forma di soccorso istruttorio o regolarizzazione delle situazioni oltre nei c asi previsti al punto **22.4** dell'art.**22**, anche nei seguenti casi:

- la presenza di una o più delle cause di esclusione di cui all'art. 38 D.Lgs.12 aprile 2006, n.163 e s.m.i.;
- la mancanza dei requisiti di idoneità professionale e tecnico organizzativi per l'esecu zione del servizio ;
-

il mancato rispetto di quanto previsto dall'art.49, comma 8, d.lgs. cit. dove si stabilisce che, i n caso di avvalimento: << In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione,che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sial'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.>>;

-

Si precisa inoltre che la mancanza della eventuale dichiarazione di volontà di ricorso all' avvalimento (art. 49, comma 2,lett. a) del D. Lgs. 163/2006), poichè afferisce al possesso del requisito alla scadenza del termine perentorio di presentazione dell' of- fera, non è sanabile tramite il soccorso istruttorio ed è causa di esclusione immediata,a meno che la stessa non emerga in modo chiaro e univoco dalla documentazione presentata dal concorrente;

- la partecipazione multipla di consorziati e raggruppati ai sensi:
  - dell'art. 36,comma 5d.lgs.cit.,per i consorzi stabili;
  - dell'art. 37, comma 7 primo periodo d.lgs. cit. , per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari.

ART. 24) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La valutazione delle offerte è demandata ad una Commissione, nominata con apposito provvedimento del Dirigente del Settore AA.GG./SUAC, successivamente alla scadenza per la presentazione delle offerte e sarà composta da un numero dispari di componenti esperti nelle materie attinenti l'appalto in oggetto ai sensi dell'art.84 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i..

Art. 25) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'apertura delle offerte è fissata per giorno **30 Marzo 2016 alle ore 9:30**, in seduta pubblica nella sala Concerti sita all'interno di Palazzo de NOBILI in via G. Jannoni n.68

Il Presidente di gara sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate provvede a:

- verificare la correttezza formale dei plichi e del loro contenuto, ed in caso negativo ad escludere i concorrenti dalla gara;
- procedere all'apertura della "busta A – documentazione" di ciascun concorrente e verificare il possesso dei requisiti al fine di ammetterli al prosieguo della gara. Ai sensi dell'art. 6-bis del D. Lgs. N. 163/2006 la documentazione comprovante i requisiti generali e speciali sarà acquisita tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'AVCP, salvo quanto previsto dal comma 3 dello stesso articolo per quanto riguarda il possesso di requisiti non compresi fra quelli per cui è prevista l'inclusione nella Banca dati nazionale. Il Presidente di gara procede quindi all'apertura delle buste "B – Offerta economica" contenenti l'offerta economica, accompagnata dalle giustificazioni, presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara, ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al miglior offerente, come stabilito dall'art. 11, comma 4 del citato Decreto Legislativo n. 163/2006. Alla seduta, pubblica per i concorrenti, sono ammessi i legali rappresentanti delle imprese concorrenti ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Art. 26) ULTERIORI CONDIZIONI

a) si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;
b) in caso di parità, si procede per sorteggio;
c) le dichiarazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta sono in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
d) al termine della proceduta di affidamento è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria, a favore del miglior offerente. La stazione appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 12, comma 1, del citato decreto legislativo n. 163/2006, procede all'aggiudicazione definitiva, mediante Determinazione Dirigenziale.
L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti richiesti;
e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti all'art. 113 del citato decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.;
f) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
g) la stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 140 del citato decreto legislativo n. 163/2006;
h) L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, di riaprirne o prorogarne i termini per motivi di pubblico interesse e qualora , nel corso di esecuzione del contratto, dovesse essere affidato l'appalto relativo alla realizzazione del nuovo sistema depurativo con annesse reti fognanti a servizio del territorio urbano della città di Catanzaro, **di interrompere il rapporto (in tal caso si applicheranno i disposti del codice dei contratti),senza che le ditte concorrenti e l'aggiudicataria possano accampare alcuna pretesa.** Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta
i) tutte le spese per la stipulazione del contratto, sono a carico dell'aggiudicatario;
j) la documentazione presentata dai concorrenti non viene restituita dalla stazione appaltante, ad eccezione della cauzione provvisoria;
k) i dati raccolti sono trattati, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Art. 27) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIA

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione Appaltante con apposita richiesta, a fornire tempestivamente la documentazione necessaria alla

Art. 27) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIA

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione Appaltante con apposita richiesta, a fornire tempestivamente la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registrazione, gli oneri fiscali ed ogni altra spesa connessa, che sono tutte a suo carico.
Il legale rappresentante della Ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto alla data che sarà fissata da questa amministrazione. Ove non abbia ottemperato a quanto richiesto nei termini indicati, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà con provvedimento motivato all'annullamento dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria ed all'assegnazione dell'appalto alla Ditta che segue in graduatoria.

La stipula della polizza è subordinata alla presentazione della cauzione definitiva sull'importo di aggiudicazione, secondo le modalità previste dall'art.113 del D.Lgs. n.163/2006 s.m.i.

Art. 28) *CESSIONE DEL CONTRATTO- CESSIONE DEI CREDITI*

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 118, comma 1, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 s.m.i., fatto salvo quanto previsto dall'art. 116 dello stesso D.Lgs. n. 163/06 s.m.i. (in caso di cessione di azienda e in caso di atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici). Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Per la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto d'appalto trovano applicazione le norme dell'art. 117 del D.Lgs. n. 163/06 s.m.i..

Art.29) COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 6-bis del D. Lgs. N. 163/2006 la documentazione comprovante i requisiti generali e speciali sarà acquisita tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'AVCP, salvo quanto previsto dal comma 3 dello stesso articolo per quanto riguarda il possesso di requisiti non compresi fra quelli per cui è prevista l'inclusione nella Banca dati nazionale.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura dovranno registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP: www.autoritacontrattipubblici.it (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. La mancata produzione del **PASSOE** non costituisce motivo di esclusione dalla gara. Si fa tuttavia presente che, dovendo la stazione appaltante ricorrere al sistema AVCPASS per la verifica dei requisiti, ai concorrenti privi di PASSOE verrà richiesto di procedere, entro un termine congruo, alla registrazione sotto pena di decadenza dei benefici ottenuti nella presente procedura di gara.

Art. 30) ACCESSO AGLI ATTI DELLA GARA

Il diritto di accesso agli atti della gara è regolato dall'art.13 del n. 163/2006 s.m.i.. Riguardo alla tipologia di atti e documenti per i quali il diritto di accesso è vietato, si richiama il comma 5, lettera a), b), c), d) dell'art.13 succitato.

Il diritto di accesso è **differito**:

a) in relazione all'**elenco dei soggetti** che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
b) in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;

c) in relazione al procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 13 e 79, comma 5-quater, D. Lgs. 163/06, 24, Legge n. 241/90, D.P.R. 184/06, D.Lgs. 196/03, al fine di consentire l'accesso agli atti di gara, ciascun concorrente ha l'onere di indicare se il contenuto dei documenti componenti l'offerta presentata o parte del contenuto dei medesimi documenti, costituiscono segreti aziendali o industriali (tecnici o commerciali). In tal caso, il concorrente non deve limitarsi a dichiarare nel modello di partecipazione che il contenuto di detta documentazione o parte del contenuto di essa è escluso dall'accesso, sulla base della formulazione di una mera motivazione generica; al contrario, la motivazione addotta, ai fini di una eventuale esclusione dell'accesso, deve essere connotata da specificità e circostanziata, nonché comprovata tramite adeguata attestazione, evidenziando alla stazione appaltante quali parti del documento saranno oggetto di mascheramento.

In mancanza di motivazione e comprova dell'inaccessibilità del contenuto dei documenti prodotti, questa Stazione Appaltante acconsentirà al suo accesso nei modi previsti dalla legge, in forza di un proprio prudente apprezzamento.

Le istanze di accesso devono essere rivolte al RUP che è e rimane responsabile della procedura di accesso.

ART. 31) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto dell'art.3 della Legge n.136 del 13/08/2010 s.m.i..

ART. 32) PROCEDURA DI RICORSO

- Entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Calabria.
- Entro trenta giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Calabria.
- Entro trenta giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Calabria.

In relazione al disposto dell'art. 243-*bis* del D.Lgs. n.163/2006, introdotto dall'art. 6 del D.Lgs. 20/03/2010, n. 53, le ditte interessate sono invitate ad informare, con comunicazione scritta e sottoscritta dall'interessato, o da un suo rappresentante e nel rispetto delle modalità ivi previste, questa stazione appaltante della presunta violazione e dell'intenzione di proporre un ricorso giurisdizionale. L'omissione della comunicazione costituisce comportamento valutabile ai fini della decisione sulle spese di giudizio nonché ai sensi dell'art. 1227 del codice civile, dando atto che l'art. 26 del *"Codice del processo amministrativo"* approvato con D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 e successive modificazioni, recante "Spese di giudizio", prevede che qualora vi siano i presupposti per l'applicazione di tale norma, il giudice condanna d'ufficio la parte soccombente al pagamento di una sanzione pecuniaria, in misura non inferiore al doppio e non superiore al quintuplo del contributo unificato dovuto per il ricorso introduttivo del giudizio, quando la parte soccombente ha agito o resistito temerariamente in giudizio.

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite al Foro di Catanzaro, con esclusione della competenza arbitrale.

ART.33. *DATI PERSONALI - TUTELA DELLA PRIVACY*

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* si forniscono le informazioni qui di seguito indicate:

a) i dati richiesti dalla stazione appaltante alle ditte concorrenti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura amministrativa, disciplinata dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi approvati dalla stazione appaltante, per l'affidamento dell'appalto dei lavori pubblici di cui all'oggetto;

b) il conferimento dei dati richiesti alle ditte concorrenti ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dalla stazione appaltante comporterà l'esclusione dalla gara medesima; in particolare:
   - per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara;
   - per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, il soggetto concorrente che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionato con la decadenza dell'aggiudicazione e con l'incameramento della cauzione provvisoria prestata in gara;

c) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai seguenti soggetti:
   - al personale dipendente della stazione appaltante implicato nel procedimento amministrativo o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
   - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii. ed ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii.;
   - ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge e dai regolamenti approvati in materia di appalti di servizi pubblici;

d) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura di cui all'oggetto, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 s.m.i.;

e) i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito del procedimento a carico delle ditte concorrenti;

f) il diritto degli interessati alla riservatezza dei dati sarà assicurato in conformità a quanto previsto dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196 s.m.i., ai quali si fa espresso rinvio.

Catanzaro,15/02/2016

IL Responsabile della SUAC	**Il RUP**	***Il Dirigente***
Dott. Giuseppe Arnò	***Geom. Pasquale Scamardì***	***Dott. Antonio Viapiana***

INDICE

Premesse 1
Art.1) NOTIZIE GENERALI 1-2
Art. 2) OGGETTO 2
Art. 3) IMPORTO 2
Art. 4) DURATA E TERMINE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO 2-3
Art. 5) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE 3
Art .6) CONDIZIONI E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE 3-4
Art. 7) REQUISITI DI ORDINE GENERALE 4
Art. 8) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE 5
Art. 9) REQUISITI DI CAPAVITA' ECONOMICO-FINANZIARIA 5
Art.10 REQUISITI TECNICO-ORGANIZZATIVI I 5-6
Art. 11) MODALITA' DI VERIFICA REQUISITI 6
Art. 12)CONTRIBUTO ANAC 7
Art. 13) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE 7-8-9
Art. 14) SUBAPPALTO 9
Art. 15) CHIARIMENTI 9
Art. 16) TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE 9-10
Art. 17) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E AUTOCERTIFICAZIONE 10-/19
Art. 18) . MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE 19
Art. 19) AVVALIMENTO (art.49 del D.Lgs. n.163/2006) 19
Art. 20) CONTENUTO DELLA BUSTA A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 20
Art. 21) CONTENUTO DELLA BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA. 21
Art. 22) SOCCORSO ISTRUTTORIO 21/24
Art. 23 CAUSE DI ESCLUSIONE 24
Art. 24) COMMISSIONE GIUDICATRICE 25
Art. 25) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE 25
Art. 26) ULTERIORI CONDIZIONI 25
Art. 27) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIA 26
Art. 28 CESSIONE DEL CONTRATTO- CESSIONE DEI CREDITI 26
Art. 29) COMUNICAZIONI 26
Art. 30) ACCESSO AGLI ATTI DELLA GARA 27
Art. 31) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIAR 27
Art. 32) PROCEDURA DI RICORSO 27/28
Art. 33) DATI PERSONALI - TUTELA DELLAPRIVACY 28/29